

COMUNE DI SAN GIOVANNI SUERGIU PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE IDRICA DI DISTRIBUZIONE DELLA BORGATA EX-INPS

<h3>ALLEGATO A RELAZIONE DESCRITTIVA</h3>
--

IL PROGETTISTA
(Ing. Sandro Murgia)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Simona Granata)

Data
Ottobre 2013

1. PREMESSA

L'Agenzia Laore Sardegna gestisce il Patrimonio Indisponibile del Monte Pascoli di proprietà della Regione Sardegna ai sensi della L.R. 44/76. In esso è compresa la borgata ex azienda INPS di San Giovanni Suergiu, situata lungo la strada statale n. 195 al km. 95.300, di cui l'Agenzia attualmente cura anche l'urbanizzazione e le infrastrutture idriche e fognarie, le quali non ricadono fra le competenze istituzionali.

Per quanto riguarda la rete di distribuzione idrica attualmente la borgata è alimentata da un unico allaccio idrico il cui utente è l'Agenzia Laore. Il contatore si trova a circa 65 metri dallo svincolo d'ingresso dell'Azienda, oltre il margine della S.S. 195 a ridosso del canale di scolo delle acque piovane. L'Agenzia recupera parte delle spese sostenute per il consumo idrico fatturando ai propri concessionari, in proporzione ai consumi misurati dai contatori singoli posti a servizio di ciascun immobile. La doppia misurazione del consumo idrico ha generato negli anni non poche difficoltà di gestione: infatti quasi mai le letture al contatore Abbanoa hanno coinciso con la somma delle letture ai vari contatori, e detta differenza è sempre stata a svantaggio dell'Agenzia.

Inoltre, soprattutto negli ultimi mesi, la condotta esistente ha presentato delle forti perdite, con conseguenti interventi di ripristino, cadenzati nell'ordine di uno al mese.

Questi motivi hanno portato l'Amministrazione scrivente a proporre di realizzare una nuova rete di distribuzione interna, avente caratteristiche tecniche analoghe a quelle utilizzate dalla Società Abbanoa, con l'obiettivo di cedere tutte le opere del Sistema Idrico Integrato al Comune di San Giovanni Suergiu, affinché il gestore ne prenda carico.

In seguito a numerosi incontri con il comune di San Giovanni Suergiu e con il gestore del S.I.I. (Abbanoa SpA) si è giunti all'accordo di una presa in carico da parte di quest'ultimo, previa la riqualificazione della rete suddetta da parte dell'Agenzia.

2. STATO ATTUALE DELLA RETE IDRICA

Il progetto in esame nasce dall'esigenza di ridurre le consistenti perdite fisiche riscontrate nella rete di distribuzione idrica della borgata. Attualmente il centro abitato è servito da una rete di distribuzione di lunghezza pari a circa m. 975, realizzata dall'ERSAT nel 1994 in PEAD DN 40 mm. PN 10, e gestita dall'Agenzia Laore Sardegna.

I 25 allacci idrici sono stati realizzati con tubazioni in PEAD DN 32 mm PN 10.

Purtroppo i materiali utilizzati, ma soprattutto la loro posa in opera (quasi mai effettuata su letto in sabbia) hanno avuto un deterioramento importante.

3. SOLUZIONE PROGETTUALE

Il presente progetto prevede la nuova realizzazione di tutta la rete di distribuzione idrica della borgata ex-Inps, modificando solo parzialmente il tracciato, al fine di avere tutte le tubazioni posate sulla strada di pertinenza pubblica, garantendo così accesso all'intera infrastruttura.

La soluzione progettuale adottata garantisce un equilibrio dei carichi piezometrici dato dalle maglie chiuse poste laddove possibile.

Tutti i materiali previsti, le modalità di installazione e gli schemi di realizzazione delle opere, quali sfiati, scarichi, allacci, ecc., rispondono alle specifiche utilizzate attualmente da Abbanoa S.p.a.

Per il rifacimento dei tratti di rete idrica sono stati previste tubazioni in ghisa sferoidale UNI EN 545 con rivestimento esterno in zinco metallico e finitura con vernice bituminosa e con rivestimento interno in parte con rivestimento interno in malta cementizia ed in parte con rivestimento interno poliuretanico.

Il rifacimento degli allacci idrici è previsto l'utilizzo del multistrato rivestito esternamente in polietilene estruso in quanto lo stesso materiale è attualmente adottato, sempre da Abbanoa S.p.a., nei centri urbani limitrofi.

Nel progetto si prevede di riqualificare anche la parte degli allacci fognari, prevedendo la realizzazione dei pozzetti con l'inserimento dei relativi sifoni a doppia ispezione.

In ultimo nella stima complessiva per la realizzazione delle opere sono state introdotte alcune somme per eventuali imprevisti che dovessero sorgere in corso dei lavori, finalizzati alla miglioria del sistema idrico integrato a servizio dell'intera borgata.